



ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIO DE

ANDRE'

Via Fucini, 48 – 56026 S. Frediano a Settimo (Pisa)

Tel. 050/740584 - Fax 050/748970

Codice fiscale 81002920502

PIIC83900T@istruzione.it

www.istitutodeandre.gov.it

REGOLAMENTO

INTERNO

D'ISTITUTO

SOMMARIO

TITOLO PRIMO Organi collegiali

- Art.1 Organi collegiali
- Art.2 Il Consiglio d'Istituto
- Art.3 La Giunta esecutiva
- Art.4 Il Collegio dei Docenti
- Art.5 Il Comitato di valutazione dei docenti
- Art.6 I Consigli di intersezione, interclasse, classe

TITOLO SECONDO Vigilanza

- Art.7 Vigilanza
- Art.8 Ingresso
- Art.9 Ritardi
- Art.10 Uscite anticipate
- Art.11 Uscita
- Art.12 Assenze
- Art.13 Intervallo
- Art.14 Cambio dei docenti nelle classi
- Art.15 Mensa
- Art.16 Modalità di uscita
- Art.17 Utilizzo dei laboratori, della palestra e delle aule speciali

TITOLO TERZO Organizzazione generale

- Art.18 Somministrazione farmaci
- Art.19 Divieto di fumare
- Art.20 Accesso ai locali scolastici
- Art.21 Materiale pubblicitario
- Art.22 Norme finali

Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "F. De André" di S.Frediano a 7°, nella seduta del 22 Dicembre 2016, adotta il seguente Regolamento interno d'Istituto

TITOLO PRIMO ORGANI COLLEGIALI

ART. 1 ORGANI COLLEGIALI

Al fine di realizzare la partecipazione alla gestione della scuola dando ad essa la connotazione di una comunità che interagisce con l'intera società territoriale, nell'Istituto operano gli OO.CC di cui agli articoli 5 e segg. del D..Lvo n° 297/1994.

ART .2 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da 19 membri, di cui 18 eletti e un membro di diritto:

- 8 rappresentanti dei genitori
- 8 rappresentanti del personale docente
- 2 rappresentanti ATA
- Dirigente Scolastico (membro di diritto)

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio tra i rappresentanti dei genitori. Al Consiglio di Istituto – eletto triennialmente – sono attribuite le competenze previste dal D.Lvo n°297/1994 (e successive modificazioni ed integrazioni) e dal D.Int.le n° 44/2001.

In particolare il Consiglio di Istituto:

- delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo
- approva il Regolamento dell'Istituto
- adatta il calendario scolastico regionale alle specifiche esigenze territoriali
- adotta il POF
- definisce i criteri generali di formazione delle classi, avendo riguardo per le proposte del Collegio dei Docenti
- determina i criteri per l'utilizzazione temporanea e precaria dei locali scolastici
- assume deliberazioni concernenti l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti.

ART.3 GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è composta da sei membri, quattro dei quali eletti dal Consiglio d'Istituto e due membri di diritto:

- Dirigente Scolastico – Presidente – membro di diritto
- DSGA – Segretario - membro di diritto
- 2 genitori
- 1 docente
- 1 personale ATA

Alla Giunta Esecutiva sono attribuite le funzioni di cui al già citato D.Lvo n° 297/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, la GE:

- predisporre il Programma Annuale e il Conto Consuntivo
- prepara i lavori e l'ordine del giorno del Consiglio di Istituto

ART.4 IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato in servizio in tutte le scuole dell'Istituto e dal Dirigente scolastico che lo presiede e lo convoca.

Al Collegio dei docenti competono tutte le attribuzioni previste dal D.Lvo n° 297/1994 e successive :

- assume deliberazioni in materia di funzionamento didattico dell'Istituto
- valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia
- propone misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- formula proposte al DS per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle stesse, per la formulazione dell'orario delle attività, tenendo conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto
- definisce criteri unitari circa la valutazione degli alunni
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe/Interclasse.

ART.5 IL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato di valutazione dei docenti è costituito da tre docenti dell'Istituto, di cui due scelti dal Collegio dei docenti ed uno dal Consiglio d'Istituto.

A questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio d'Istituto ed un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato di valutazione dei docenti individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente; per quest'ultimo compito il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti e si integra con la partecipazione del docente tutor.

ART.6 I CONSIGLI DI INTERSEZIONE – INTERCLASSE – CLASSE

a) Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, i Consigli di Interclasse nella Scuola Primaria e i Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono rispettivamente composti

- dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nelle Scuole dell'Infanzia
- dai docenti delle classi dello stesso plesso nelle Scuole Primarie
- dai docenti di ogni singola classe nelle Scuole Secondarie di Primo Grado.

b) I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe sono presieduti dal DS o da un docente da lui delegate e si esprimono sulle materie di cui al D.Lvo n° 297/1994.

In particolare:

- formulano proposte in ordine all'azione educativa e didattica, incluso il piano annuale dei viaggi di istruzione e delle visite guidate
- esprimono un parere obbligatorio sulla adozione dei libri di testo (Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado)
- hanno il compito di agevolare i rapporti di reciproca ed efficace collaborazione tra docenti, genitori ed alunni.

c) Le competenze relative alla progettazione didattica, al coordinamento interdisciplinare, alla valutazione dei processi di apprendimento degli alunni, spettano ai Consigli di cui al presente articolo con la sola presenza dei docenti che ne fanno parte.

TITOLO SECONDO VIGILANZA

ART. 7 VIGILANZA

Per la vigilanza sugli alunni durante la permanenza, l'ingresso e l'uscita da scuola occorre applicare le norme di seguito riportate.

ART.8 INGRESSO

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi in classi 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (come previsto dal CCNL).

Nella scuola secondaria di 1° grado l'ingresso in classe degli alunni e dei docenti è segnalato dal suono della prima campanella; il suono della seconda campanella segnala l'inizio delle attività didattiche.

Nelle scuole dell'infanzia è previsto un periodo di accoglienza di circa un'ora, durante il quale gli alunni vengono accolti e sorvegliati nel salone dai docenti.

ART.9 RITARDI

Gli alunni in ritardo sono ammessi in classe con giustificazione scritta del genitore, che è tenuto ad accompagnare il proprio figlio all'interno dell'edificio scolastico.

Gli alunni ritardatari che non sono in possesso di giustificazione sono tenuti a portarla il giorno successivo.

I frequenti ritardi saranno segnalati dai coordinatori di plesso al Dirigente, il quale convocherà i genitori degli alunni che abbiano riportato più di 3 ritardi nell'arco di un mese.

ART.10 USCITE ANTICIPATE

Qualora per comprovati motivi gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, è necessario che i genitori compilino l'apposito modulo da consegnare ai collaboratori scolastici e li ritirino personalmente o attraverso persona delegata per scritto (in questo caso il genitore compilerà l'apposito modello con allegata copia del documento d'identità); non sarà consentita l'uscita anticipata con persona diversa da quella delegata dal genitore.

ART.11 USCITA

Non è prevista l'uscita da scuola senza accompagnatore per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie.

Per queste scuole i docenti, con l'ausilio dei collaboratori scolastici, sono tenuti ad accompagnare gli alunni fino al cancello e a consegnarli ai genitori o a persona maggiorenne delegata per scritto dai genitori.

Nella scuola secondaria di 1° grado, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del loro grado di maturità, è prevista l'uscita autonoma da scuola, al termine delle lezioni, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori.

I genitori sono invitati ad effettuare una valutazione attenta sul livello di responsabilità dei propri figli e sul tragitto che devono compiere per recarsi a casa, per poi compilare l'apposito modulo che autorizza l'alunno ad uscire senza accompagnatore.

ART.12 ASSENZE

Dopo ogni assenza, nel giorno del rientro a scuola, lo studente deve presentare la necessaria giustificazione all'insegnante della prima ora, redatta sull'apposito libretto personale che deve essere ritirato in segreteria all'inizio di ciascun anno scolastico. Per le assenze dovute a malattie è necessario presentare il certificato medico quando queste si protraggono oltre i cinque giorni.

Le assenze per motivi diversi da quelli di salute superiori ai cinque giorni devono essere giustificate dal genitore con una autocertificazione.

Per la scuola secondaria di 1° grado il docente della 1^a ora deve registrare sul registro di classe le assenze e le giustificazioni

Nella scuola secondaria di 1° grado il DPR 122/2009 e la CM n.20 del 4/03/2011 prevedono che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Nella tabella sottostante vengono evidenziati il monte ore annuale e il numero di ore obbligatorie annuali:

Orario annuale	Ore annuali necessarie per la validità dell'a.s.	Numero massimo di ore di assenza	Numero massimo giorni di assenza
205x5=1025	768	257	51

Lo stesso Decreto prevede che il Collegio dei docenti possa individuare possibili deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni, a condizione che si tratti di casi eccezionali, certi e documentati e che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni.

Si trascrive quanto deliberato dal Collegio dei docenti l'8 aprile 2011:

Rientrano nel tempo scuola di ciascuno studente:

- 1.motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico
- 2.terapie e/o cure documentate
- 3.assenze di alunni disabili con particolari patologie
- 4.assenze di alunni con particolari situazioni di disagio socio-ambientale

Nella scuola dell'infanzia, in considerazione delle numerose richieste d'iscrizione e della conseguente lista d'attesa per la mancanza di posti disponibili, la segreteria provvederà a depenneare dagli elenchi gli alunni che sono rimasti assenti per 30 giorni continuativi, senza motivazioni valide e documentate.

ART.13 INTERVALLO

Nella scuola secondaria di 1° grado è previsto un intervallo della durata di dieci minuti.

Il personale docente che ha effettuato l'attività didattica fino all'intervallo è tenuto durante quest'ultimo a vigilare sugli alunni.

Durante l'intervallo gli alunni sono tenuti a rimanere in classe.

Nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia i docenti possono organizzare l'intervallo in cortile, predisponendo una efficace turnazione e mettendo in atto ogni misura idonea a

garantire la sicurezza degli alunni.

ART.14 CAMBIO DOCENTI NELLE CLASSI

Il cambio dei docenti deve avvenire con la massima celerità. In caso di ritardo del docente subentrante, il docente cessante chiederà l'intervento del collaboratore scolastico e si recherà tempestivamente nella classe di destinazione.

Nel caso in cui il docente cessante fosse al termine dell'orario di lavoro, ha l'obbligo di attendere l'arrivo del docente subentrante.

Durante il cambio dei docenti gli alunni devono rimanere in classe.

ART.15 MENSA

In tutte le scuole i docenti ed il personale incaricato deve vigilare affinché l'accesso e la permanenza degli alunni nella mensa avvengano in maniera ordinata.

ART.16 MODALITA' DI USCITA

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni deve avvenire in modo ordinato e sotto la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici.

Per garantire la sorveglianza, gli insegnanti di turno all'ultima ora sono tenuti ad accompagnare gli alunni fino alla porta d'ingresso o al cancello; anche il personale collaboratore scolastico deve provvedere alla sorveglianza.

In caso di ritardo del genitore, gli alunni non possono essere lasciati soli.

ART.17 UTILIZZO DEI LABORATORI , DELLA PALESTRA E AULE SPECIALI

Il funzionamento dei laboratori, della palestra e delle aule speciali è affidato ai docenti responsabili, nominati dal Collegio dei docenti e ai docenti che nell'orario settimanale usufruiscono di tali spazi.

Ogni plesso redigerà un orario di utilizzo di tali spazi in modo che tutte le classi possano usufruirne.

TITOLO TERZO ORGANIZZAZIONE GENERALE

ART. 18 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, posologia, modalità e tempi di somministrazione).

Il personale scolastico riceverà apposita formazione per poter effettuare la somministrazione dei farmaci.

ART. 19 DIVIETO DI FUMARE

E' vietato fumare nei locali scolastici. I trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dalla legge.

ART. 20 ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

L'accesso agli edifici scolastici è consentito ad esperti, operatori socio-sanitari, tirocinanti, rappresentanti dei genitori, durante lo svolgimento delle attività didattiche, solo previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

ART. 21 MATERIALE PUBBLICITARIO

Non è consentita la distribuzione all'interno della scuola di materiale pubblicitario. Può essere autorizzata la distribuzione di avvisi, volantini e stampati dell'Amministrazione comunale, dell'ASL, di Enti pubblici.

La valutazione dei contenuti e l'autorizzazione è demandata al Dirigente scolastico.

ART. 22 NORME FINALI

Il Consiglio d'Istituto decide in merito a proposte di modifica al presente regolamento, con deliberazione votata a maggioranza assoluta dei componenti eletti presenti.

Copia del presente regolamento sarà portata a conoscenza di famiglie, docenti e personale ATA attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola.

S.Frediano a 7°, 22 Dicembre 2016

Il Presidente del Cdl
Massimo Mariancini

Il Dirigente scolastico
Beatrice Lambertucci